BANDO
IDEA INNOVATIVA
LA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ AL FEMMINILE

2021 – IX edizione

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 112 del 21 settembre 2021

Art. 1
Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, di seguito la "Camera", in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera, allo scopo di diffondere la cultura imprenditoriale femminile e favorire la crescita e lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile a Roma e provincia, bandisce la nona edizione del Bando Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile.

La presente misura mira a supportare economicamente le migliori idee imprenditoriali femminili di Roma e provincia per sviluppare nuove soluzioni o percorsi innovativi per lo svolgimento dell'attività d'impresa, per costituire buone prassi nell'ambito della creazione d'impresa e dello *start-up*, per sostenere progetti imprenditoriali volti allo sviluppo del tessuto sociale del territorio o alla rigenerazione urbana e sociale delle città e per fornire un aiuto concreto alla ripartenza delle imprese femminili a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.

Art. 2
Stanziamento e misura del contributo

Per raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente Bando, la Camera prevede uno stanziamento di complessivi € 25.000,00 (venticinquemila/00), ripartiti in cinque contributi di massimo € 5.000,00 (cinquemila/00) cadauno da assegnare ad altrettante imprese per la realizzazione di un progetto imprenditoriale, come selezionato ai sensi dell'art. 8.

Il contributo per ciascuna impresa vincitrice è pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'art. 5 e viene assegnato all'impresa femminile il cui progetto si sia distinto per l'originalità dell'attività svolta e/o per l'innovatività del processo produttivo, del prodotto o del servizio offerto, degli strumenti di commercializzazione o di assistenza alla clientela.

Il contributo concesso alla singola impresa vincitrice non può, in ogni caso, superare l'importo complessivo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ed è comprensivo delle ritenute fiscali di legge, se dovute.

I contributi previsti dal presente bando sono concessi in conformità al regime "*de minimis*" ai sensi della normativa vigente.

Art. 3
Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Bando le micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia che, al momento di presentazione della domanda:

a) abbiano sede legale e/o unità operativa iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera;
b) siano attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale. Il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende agli ultimi 5 anni. In caso di irregolarità, l'impresa viene invitata a sanare la propria posizione, entro il termine di 10 (dieci) giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile e viene esclusa con il provvedimento di cui all'art. 6, comma 2;

c) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) non abbiano riportato protesti;
e) non abbiamo ricevuto il contributo in una delle precedenti edizioni del presente Bando;
f) presentino il carattere di impresa, individuale o collettiva, "femminile", ossia nello specifico:
   - se imprese individuali, abbiano titolare donna;
   - se società di persone o società cooperative, il numero delle donne socie rappresenti almeno il 60% della compagine sociale;
   - se società di capitali, le donne socie detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo amministrativo.

Le domande pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al precedente comma sono inammissibili e vengono escluse con il provvedimento di cui all'art. 6, comma 2.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito modello all'uopo predisposto e firmata dal Legale rappresentante o titolare dell'impresa, deve essere presentata a partire **dalle ore 14:00 del 1° ottobre 2021 ed entro le ore 14:00 del 15 novembre 2021** e deve essere trasmessa con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo *contributiecredito@rm.legalmail.camcom.it* dalla casella PEC dell'impresa.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
a) breve profilo dell'impresa e descrizione dell'attività svolta;
b) illustrazione analitica del progetto innovativo che si intende realizzare, corredata dal relativo piano finanziario;
c) fotocopia leggibile del documento d'identità del firmatario in corso di validità, in caso di firma autografa.

Le domande inviate prima o dopo i termini di cui al primo comma ovvero con modalità diverse da quelle previste ovvero incomplete in tutto o in parte delle dichiarazioni o della documentazione richieste sono inammissibili e vengono escluse con il provvedimento di cui all'art. 6, comma 2.

La Camera si riserva la più ampia facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata, da inviare entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta formulata da parte dell'Ufficio competente.

Non possono presentare domanda di partecipazione le imprese di cui siano titolari, socie o amministratrici le componenti del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera.

I progetti presentati in occasione di una delle precedenti edizioni del Premio non possono essere riproposti e sono inammissibili.

Art. 5
Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa secondo quanto previsto dall'art. 10.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

1) impianti generali e spese di ristrutturazione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;

2) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;

3) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;

4) registrazione di brevetti internazionali;

5) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto;

6) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo, nella misura massima del 20% del costo totale dello stesso;

7) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto, nella misura massima del 10% del costo totale del progetto.

Tutte le spese vengono considerate al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Art. 6
Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione viene effettuata dalla Struttura Organizzativa "Sviluppo del territorio e competitività delle imprese" che procede all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento procede all'adozione del provvedimento di esclusione delle imprese prive dei requisiti richiesti o che abbiano presentato domanda di partecipazione incompleta o al di fuori dei termini previsti, nonché in ogni altro caso di inammissibilità della domanda.

Art. 7
Commissione

Per la valutazione dei progetti presentati è istituita una Commissione, formata da:

- Dirigente dell'Area III "*Promozione e sviluppo*" della Camera, con funzioni di *Presidente*;
- Presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile della Camera, *Componente*;
- Responsabile Struttura "*Investimenti e promozione*" della Camera, *Componente*.

Ai lavori della Commissione partecipa il Responsabile del procedimento, in qualità di segretario.

Art. 8
Valutazione dei progetti e graduatoria. Provvedimento di concessione

La Commissione esamina i progetti ammessi a valutazione secondo l'ordine cronologico di invio della relativa domanda di partecipazione. Ciascun progetto viene esaminato e valutato ad insindacabile giudizio della Commissione, secondo i parametri che seguono, come meglio esplicitati nello schema sottostante:

a) innovatività e originalità del progetto (fino a 10 punti);
b) completezza e coerenza complessiva del progetto (fino a 10 punti);
c) impatto e sostenibilità del progetto (fino a 10 punti).

PARAMETRI	*SOTTO-PARAMETRI*	*PUNTEGGIO*	
A) innovatività e originalità del progetto	Originalità dell'idea progettuale	0-4	***max 10***
	Innovazione del processo produttivo	0-2	
	Innovazione del prodotto/servizio	0-2	
	Innovazione commerciale e assistenza alla clientela	0-2	
B) completezza e coerenza complessiva del progetto	Piano degli investimenti	0-3	***max 10***
	Pianificazione economico-finanziaria e congruità del costo	0-5	
	Organizzazione	0-2	
C) impatto e sostenibilità del progetto	*Output* complessivo e replicabilità del progetto	0-4	***max 10***
	Coinvolgimento di altre imprese/messa a rete dell'idea	0-3	
	Sostenibilità ambientale del progetto e certificazioni	0-3	

Per ogni progetto, la Commissione attribuisce a ciascun sotto-parametro di valutazione un punteggio; il punteggio finale viene calcolato sommando i punteggi attribuiti. In caso di parità di

punteggio complessivo, i progetti sono ordinati secondo la priorità cronologica di invio della relativa domanda di partecipazione.

Conclusi i lavori, la Commissione approva la graduatoria finale, eventualmente conferendo ad uno o più progetti una menzione speciale per il particolare valore sociale ovvero per l'innovatività della proposta progettuale o per la sua attitudine a proporre o sviluppare una prospettiva innovativa di valorizzazione del tessuto urbano o di incremento della coesione sociale di Roma o della sua provincia. La graduatoria viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Tale pubblicazione ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Possono accedere al contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno 18 (diciotto) punti su 30 (trenta).

I primi cinque progetti in graduatoria ricevono con provvedimento del Dirigente dell'Area III "Promozione e sviluppo" il contributo previsto dall'art. 2.

Art. 9
Cerimonia di premiazione

La proclamazione e la premiazione delle imprese vincitrici avviene nel corso di una cerimonia, organizzata dalla Camera, in data e luogo da stabilirsi. Tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione all'evento vengono tempestivamente comunicate a cura dell'Ufficio competente.

Art. 10
Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione, dietro presentazione di una relazione dettagliata sullo svolgimento del progetto e della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle categorie di cui all'art. 5, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

L'impresa beneficiaria deve mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporta la revoca del contributo.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile della Struttura Organizzativa "*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*".

Art. 12
Informativa sul trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. Le modalità di trattamento dei dati personali vengono rese pubbliche sul sito internet *www.rm.camcom.it*, nella pagina dedicata all'iniziativa.

Art. 13
Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando, si applica il *Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio dell'Ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi* approvato con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 3 aprile 2017 e s.m.i., in quanto compatibile.